

momento in cui si prese possesso, in seguito alle vendite giudiziarie, della Villa Furri, Grand Hôtel e Albergo Quirinalum di Frascati, si trovò un vero e proprio groviglio di atti compiuti dalle tre Società che ne erano proprietarie, al fine di incassare le maggiori somme possibili prima delle vendite.

Si trovò fra l'altro:

1) un contratto di sub-affitto in data 5 gennaio 1932 fatto al Sig. Vitale Cravaglio dal Sig. Gherardo Di Giulio dell'immobile Albergo Quirinalum. Il Di Giulio era, alla sua volta, affittuario dello stabile con atto 7 dicembre 1931.

In forza del detto contratto si apprese che, mentre il Di Giulio risultava avere pagato l'affitto di tre annualità alla Società proprietaria, altrettanto aveva fatto il Cravaglio al Di Giulio stesso.

In conseguenza l'Istituto, mettendosi in possesso dello stabile nel febbraio 1933, si trovava nella impossibilità di incassare gli affitti, fino a tutto il 1935, mentre d'altra parte, avendo l'affitto e il subaffitto la durata di anni 9, si trovava nella difficoltà di dovere avere rapporti col Di Giulio, nullatenente, e col Cravaglio che,